



Bruxelles, 11 febbraio 2019
(OR. en)

6177/19

COMPET 114
MI 127
IND 40
DIGIT 29
JUSTCIV 40
RECH 82
EDUC 56

NOTA

Origine:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)
Destinatario:	Consiglio
n. doc. prec.:	5808/19 COMPET 75 MI 70 IND 22 DIGIT 15 JUSTCIV 26 RECH 56 EDUC 33
Oggetto:	Intelligenza artificiale b) Conclusioni relative al piano coordinato sull'intelligenza artificiale - Adozione

1. Il 7 dicembre 2018 la Commissione ha presentato al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni una comunicazione dal titolo "Piano coordinato sull'intelligenza artificiale"¹, accompagnata dal "Piano coordinato sullo sviluppo e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale "Made in Europe" - 2018"², preparato dagli Stati membri (nel quadro del gruppo sulla digitalizzazione dell'industria europea e sull'intelligenza artificiale), dalla Norvegia, dalla Svizzera e dalla Commissione.

¹ Doc. 15641/18.

² Doc. 15641/18 ADD 1.

2. Al fine di ribadire gli inviti da parte del Consiglio europeo e del Consiglio a rispondere alle tendenze emergenti presentando, tra l'altro, un approccio europeo all'intelligenza artificiale e a riaffermare l'importanza che il Consiglio attribuisce all'attenzione incentrata sullo sviluppo innovativo e l'adozione delle principali tendenze lungimiranti tra cui quelle relative all'intelligenza artificiale, la presidenza ha preparato un progetto di conclusioni del Consiglio relative al piano coordinato sullo sviluppo e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale "Made in Europe".
3. Il Gruppo "Competitività e crescita" (Industria) ha esaminato la comunicazione della Commissione e il piano coordinato e ha discusso il progetto di conclusioni del Consiglio in occasione delle riunioni del 7, 14, 18 e 30 gennaio 2019. In seguito alle discussioni a livello di gruppo, la presidenza ha inserito una serie di modifiche alla sua proposta per trovare il giusto equilibrio tra i vari interessi e obiettivi degli Stati membri.
4. Nella riunione del 6 febbraio 2019 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha confermato il testo che figura nell'allegato e ha convenuto di trasmettere il progetto di conclusioni, per adozione, al Consiglio "Competitività" del 18 febbraio 2019.
5. Si invita pertanto il Consiglio "Competitività" ad adottare le conclusioni che figurano nell'allegato.

**PROGETTO DI CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO
RELATIVE AL PIANO COORDINATO
SULLO SVILUPPO E L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
"MADE IN EUROPE"**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RAMMENTANDO

- la comunicazione della Commissione, del 13 settembre 2017, dal titolo "Investire in un'industria intelligente, innovativa e sostenibile - Una nuova strategia di politica industriale dell'UE"³, in cui si sottolinea come l'intelligenza artificiale sia uno degli strumenti per portare l'industria a un livello adeguato all'era digitale;
- le conclusioni adottate dal Consiglio europeo in occasione della riunione del 19 ottobre 2017⁴, in cui si pone l'accento sull'esigenza di sviluppare un approccio all'intelligenza artificiale a livello europeo;
- le conclusioni del Consiglio del 12 marzo 2018 sulla strategia di politica industriale dell'UE per la competitività, la crescita e l'innovazione⁵, in cui si sottolinea che le imprese devono essere costantemente focalizzate sullo sviluppo innovativo e l'adozione delle principali tendenze lungimiranti tra cui quelle relative all'intelligenza artificiale;
- la dichiarazione ministeriale del 10 aprile 2018 sulla cooperazione in materia di intelligenza artificiale, sottoscritta da tutti gli Stati membri e dalla Norvegia a margine dell'evento in occasione della Giornata digitale 2018;
- la comunicazione della Commissione, del 25 aprile 2018, al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni dal titolo "L'intelligenza artificiale per l'Europa"⁶;

³ Doc. 12202/17.

⁴ Doc. EUCO 14/17, punto 11.

⁵ Doc. 7037/18.

⁶ Doc. 8507/18.

- le conclusioni adottate dal Consiglio europeo alla riunione del 28 giugno 2018⁷, in cui si invita la Commissione a collaborare con gli Stati membri per definire un piano coordinato in materia di intelligenza artificiale, sulla base della sua recente comunicazione;
 - la comunicazione della Commissione, del 7 dicembre 2018, al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni dal titolo "Piano coordinato sull'intelligenza artificiale"⁸;
 - le discussioni sull'intelligenza artificiale tenutesi in sede di Consiglio "Competitività" e del Gruppo ad alto livello "Competitività e crescita";
 - le conclusioni adottate dal Consiglio europeo nella riunione del 13 e 14 dicembre 2018⁹, in cui si sottolinea la necessità che il mercato unico evolva per abbracciare appieno la trasformazione digitale, compresa l'intelligenza artificiale,
1. ACCOGLIE CON FAVORE la comunicazione della Commissione, del 7 dicembre 2018, dal titolo "Piano coordinato sull'intelligenza artificiale" e il relativo allegato dal titolo "Piano coordinato sullo sviluppo e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale "Made in Europe" - 2018", preparato dagli Stati membri, dalla Norvegia, dalla Svizzera e dalla Commissione nel contesto dei lavori del *gruppo degli Stati membri sulla digitalizzazione dell'industria europea e sull'intelligenza artificiale*; SOSTIENE gli sforzi di tale gruppo nel coordinamento delle azioni degli Stati membri nei vari settori d'intervento; ESORTA a potenziare lo sviluppo, la diffusione e l'adozione delle applicazioni di intelligenza artificiale in tutti i settori economici, con l'obiettivo di rendere l'Europa un leader mondiale nel campo dell'intelligenza artificiale;

⁷ Doc. EUCO 9/18, punto 20.

⁸ Doc. 15641/18.

⁹ Doc. EUCO 17/18, punto 2.

2. SOTTOLINEA l'importanza cruciale di promuovere lo sviluppo e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale in Europa aumentando gli investimenti nel settore, rafforzando l'eccellenza nelle tecnologie e applicazioni di intelligenza artificiale e intensificando la collaborazione tra industria e mondo accademico nella ricerca e nell'innovazione in materia di intelligenza artificiale, così da trasferire rapidamente ed efficacemente all'industria - e in seguito ai mercati, al settore pubblico e ai consumatori - nuovi risultati e conoscenze acquisite nella ricerca sull'intelligenza artificiale; RACCOMANDA di sviluppare applicazioni di alta gamma in tutti i settori economici per promuovere la crescita economica e contribuire a rispondere alle principali sfide a livello mondiale, dalla cura delle malattie alla transizione energetica, dalla lotta contro i cambiamenti climatici alla prevenzione di catastrofi naturali, da una maggiore sicurezza dei trasporti alla lotta contro la criminalità e a una migliore cibersicurezza; INCORAGGIA la promozione e lo sviluppo di tecnologie abilitanti fondamentali e di applicazioni di intelligenza artificiale, sulla base di esempi nei settori più avanzati quali l'assistenza sanitaria, l'agricoltura o la mobilità connessa e autonoma;
3. SI COMPIACE del piano della Commissione volto a creare forti sinergie tra la sua strategia in materia di intelligenza artificiale e il programma spaziale dell'Unione, in quanto entrambe le attività si rafforzeranno vicendevolmente a beneficio dei cittadini dell'UE e di molti settori industriali; RICONOSCE in particolare che l'utilizzo, tramite nuovi algoritmi di intelligenza artificiale, della profusione di dati di osservazione della terra raccolti da Copernicus sarà di sostegno a vari settori economici grazie alla creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi, come anche di applicazioni essenziali per monitorare e contrastare i cambiamenti climatici;
4. INCORAGGIA VIVAMENTE le start-up, le scale-up e le piccole e medie imprese (PMI), come anche le imprese innovative, a contribuire allo sviluppo e alla massima diffusione dell'intelligenza artificiale nel settore economico, nonché a coglierne i vantaggi; SOTTOLINEA CON FORZA l'esigenza di garantire a ogni impresa, grande o piccola, ad alta tecnologia o meno, la possibilità di cogliere queste opportunità digitali, siano esse in relazione a dati, tecnologie abilitanti fondamentali o competenze; SOTTOLINEA pertanto l'importanza di prestare assistenza alle PMI affinché innovino sulla base di tecnologie di intelligenza artificiale con azioni quali lo sviluppo o le prove e la sperimentazione, per esempio nel quadro di banchi di prova per le applicazioni;

5. SOSTIENE l'ampia diffusione delle capacità in materia di intelligenza artificiale e un ampio accesso alle stesse in ogni Stato membro, ad esempio mediante la piattaforma di intelligenza artificiale on demand, la rete di poli e cluster dell'innovazione digitale, come anche la rete di centri di eccellenza, tramite i programmi proposti per il prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP), quali Europa digitale, InvestEU, Orizzonte Europa e il programma per il mercato unico, fatti salvi i negoziati in corso sul prossimo QFP; SOTTOLINEA l'importanza di un'azione coordinata per massimizzare l'impatto degli investimenti fatti a livello europeo, nazionale e regionale, compresi quelli sostenuti dalla Banca europea per gli investimenti, al fine di accrescere la competitività dell'industria europea a livello globale; PONE L'ACCENTO sull'importanza dei programmi contenuti nel prossimo QFP per lo sviluppo futuro dell'intelligenza artificiale nell'UE;
6. SOTTOLINEA che è necessario mettere a disposizione, con le opportune garanzie, dati più sicuri e di più elevata qualità detenuti dal settore pubblico e da quello privato, al fine di sviluppare le tecnologie dell'intelligenza artificiale e creare spazi comuni europei dei dati affidabili, che consentano ad esempio lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi sulla base di dati, ivi compresi un quadro di interoperabilità e una governance per la condivisione dei dati e le prassi di riutilizzo; ESORTA a sviluppare soluzioni sicure per garantire un facile accesso ai dati e l'integrità degli stessi; RICONOSCE l'esigenza di sviluppare e rafforzare le capacità di base dell'intelligenza artificiale nell'Unione, tra cui risorse di dati, meccanismi affidabili per lo scambio dei dati quali magazzini virtuali di dati e archivi di algoritmi; SOTTOLINEA l'importanza di siti di riferimento a grandezza naturale per la prova e la sperimentazione dell'intelligenza artificiale nell'UE, conformemente al quadro giuridico dell'UE;
7. È CONSAPEVOLE dell'impatto destabilizzante e del potenziale di trasformazione che l'intelligenza artificiale avrà sull'attuale mercato del lavoro, ad esempio nei settori industriali; ATTENDE CON INTERESSE la relazione che il *gruppo di esperti ad alto livello* presenterà nella primavera del 2019 sull'impatto della trasformazione digitale sui mercati del lavoro dell'UE, nonché il contributo delle parti sociali;

8. PRENDE ATTO della carenza di professionisti delle TIC, di ingegneri, di specialisti dell'intelligenza artificiale e di altri professionisti affini negli Stati membri; PONE L'ACCENTO sull'urgenza di promuovere una maggiore comprensione dei concetti di fondo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale, di integrare le competenze digitali, in particolare in relazione all'intelligenza artificiale, in tutti i livelli di istruzione e di aumentare la disponibilità nell'istruzione terziaria di programmi TIC di elevata qualità che si concentrino sull'automazione, la robotica e l'intelligenza artificiale, come anche sull'affidabilità e la sicurezza del software; SOTTOLINEA la necessità di intensificare gli sforzi già in atto, ad esempio in cooperazione con l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia, per conseguire il pieno potenziale, relativamente all'intelligenza artificiale, delle professioni, della formazione professionale e dell'apprendimento permanente in ambito TIC, promuovendo al contempo l'equilibrio di genere e la diversità nel settore; SOTTOLINEA la necessità di adottare, a integrazione delle misure nazionali, azioni specifiche a livello di Unione per trattenere in Europa i ricercatori e gli specialisti nel settore dell'intelligenza artificiale; INVITA ad adottare un approccio più ampio all'istruzione per quanto concerne l'intelligenza artificiale, la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, la matematica a tutti i livelli e la formazione di professionisti nell'attuale mercato del lavoro;
9. INVITA gli Stati membri e la Commissione a scambiare migliori prassi sulle modalità con cui rafforzare l'eccellenza e creare ecosistemi per trattenere e attirare talenti nell'UE, in modo da sostenere lo sviluppo e la diffusione dell'intelligenza artificiale; SI COMPIACE dell'intenzione della Commissione di sostenere master e dottorati di ricerca in intelligenza artificiale, come anche della proposta della Commissione di incoraggiare l'introduzione di moduli in materia di intelligenza artificiale nei diplomi congiunti interdisciplinari, ad esempio nei settori della giurisprudenza o della psicologia combinati con l'intelligenza artificiale;

10. INCORAGGIA le pubbliche amministrazioni nell'UE a contribuire allo sviluppo di soluzioni e servizi basati sull'intelligenza artificiale e a metterli a disposizione di cittadini e imprese con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi prestati, anche per tramite e nell'ambito di appalti pubblici; ACCOGLIE CON FAVORE l'intenzione della Commissione di vagliare le possibilità di utilizzo dell'intelligenza artificiale nel monitoraggio e nell'applicazione delle norme del mercato unico per merci, servizi e cittadini, oltre che in altre attività del settore pubblico; APPREZZA la disponibilità della Commissione a fornire sostegno agli acquirenti pubblici che intendono acquistare soluzioni e servizi di cibersicurezza basati sull'intelligenza artificiale, ad esempio istituendo un polo di assistenza;
11. PONE L'ACCENTO sull'importanza di garantire il pieno rispetto dei diritti dei cittadini europei attuando orientamenti etici per lo sviluppo e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'Unione europea e a livello mondiale, trasformando l'etica nell'intelligenza artificiale in un vantaggio competitivo per l'industria europea; PRENDE ATTO dell'imminente pubblicazione degli orientamenti etici, che saranno presentati dal *gruppo di esperti indipendente ad alto livello sull'intelligenza artificiale*, e attende con interesse il proseguimento dei lavori in materia; SOSTIENE lo sforzo della Commissione teso a far emergere sulla scena mondiale l'approccio etico dell'UE e ne INCORAGGIA la promozione nelle iniziative internazionali in materia di intelligenza artificiale, come quella dell'OCSE e del gruppo di esperti internazionale sull'intelligenza artificiale;
12. SOTTOLINEA che tutta la normativa dell'UE dovrebbe essere idonea allo scopo e incoraggia lo sviluppo e l'applicazione transfrontalieri di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale; INVITA la Commissione a tener conto di tale obiettivo nel valutare la normativa in vigore e nel considerare nuove normative; ESORTA a rivedere, se del caso, la normativa pertinente in vigore in linea con i principi di una migliore regolamentazione, con l'obiettivo di garantire che la normativa sia idonea allo scopo alla luce delle nuove opportunità e sfide poste dall'intelligenza artificiale, anche in relazione a questioni quali la sicurezza, la tutela della privacy e la responsabilità, nonché le decisioni e azioni adottate senza interazione umana; SOTTOLINEA l'esigenza di stabilire opportuni requisiti in materia di cibersicurezza per l'intelligenza artificiale e di garantire l'assunzione di responsabilità e la protezione dei diritti fondamentali;

13. SOSTIENE gli sforzi degli Stati membri tesi a fare dell'UE un promotore dell'intelligenza artificiale a livello mondiale e a tal fine SOSTIENE le azioni proposte nel piano coordinato per quanto riguarda lo scambio di migliori prassi, la realizzazione di sinergie e una cooperazione più stretta ed efficiente in tutta l'Unione; INCORAGGIA tutti i soggetti interessati a partecipare allo sviluppo di norme per le tecnologie dell'intelligenza artificiale al fine di accrescere la competitività;
14. INCORAGGIA gli Stati membri a porre in essere entro la metà del 2019 strategie o programmi nazionali in materia di intelligenza artificiale o a includere la dimensione dell'intelligenza artificiale in altri programmi o strategie pertinenti illustrando gli investimenti e le misure di attuazione previsti; INCORAGGIA CALDAMENTE tutti gli attori economici a intensificare gli investimenti nell'intelligenza artificiale;
15. SOTTOLINEA che il Consiglio, sulla base dei lavori effettuati dal *gruppo degli Stati membri sulla digitalizzazione dell'industria europea e sull'intelligenza artificiale*, dovrebbe svolgere un ruolo chiave nel monitoraggio dell'attuazione e dell'aggiornamento annuale del *piano coordinato sull'intelligenza artificiale*; PONE L'ACCENTO sul compito del Consiglio "Competitività", sostenuto dal Gruppo ad alto livello "Competitività e crescita", per quanto concerne l'integrazione della competitività industriale in tutti i settori d'intervento dell'UE, compreso il settore dell'intelligenza artificiale.
